



PROVINCIA:



COMMITTENTE

COMUNE DI CUNEO

N.COM:

1664_2018_MP

CODICE ELAB:

L3_REL

N. ELAB:

01

DATA:

06/2022

PROGETTO:

**POR FESR 2014-2020 - ASSE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE -
STRATEGIA URBANA "CUNEO ACCESSIBILE" - INTERVENTO 10 - AZIONE 3**
Connessione polo turistico-culturale "Caserma Montezemolo" e polo ambientale
culturale "Viale degli Angeli e Parco fluviale Gesso e Stura".

LOTTO 3 - Sottoprogetto "Arredo e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale"

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTA/I:

Dott. Agr. Maria Pianezzola

TIMBRI E FIRME:



COLLABORATORI:

Dott.ssa Mariagrazia Danese

REV:	REDATTO:	VERIFICATO (RGC):	VALIDATO (DT)	DATA:	RESPONSABILE PROC:
00					
01					FIRMA/TIMBRO COMMITTENTE
02					

SEDI E UFFICI
C.so Palestro, 9 - 10122 Torino
tel: 011/3290001 - fax 011/366844
C.so Italia 9, 12084 Mondovì (CN)



C.F./P. IVA / C.C.I.A.A. n.
04299460016
Albo Soc. coop n. A121447
web: www.seacoop.com
mail: info@seacoop.com

■

Sommario

1	PREMESSA	1
2	OBIETTIVI FUNZIONALI	2
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
3.1	ACCESSIBILITÀ	7
4	INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI	8
4.1	INTERVENTI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO AMBIENTALE LEGATO ALLA PRESENZA DI SIC-ZPS	8
4.2	INTERVENTI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO	9
4.3	INTERVENTI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO	10
4.4	VINCOLI DI CARATTERE URBANISTICO	11
5	DISPONIBILITÀ DELLE AREE	12
6	LOCALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO	12
7	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	14
7.1	PERCORSO DEGLI ALBERI	15
7.1.1	<i>Elementi di arredo urbano</i>	18
7.2	PERCORSO LIBERTY	23
7.3	PERCORSI DI CONNESSIONE CON IL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	25
7.4	LE AREE VERDI ATTREZZATE LIMITROFE	26
7.4.1	<i>Parco della Resistenza</i>	26
7.4.2	<i>Giardini Villa Sarah</i>	29
7.4.3	<i>Giardino Lipu</i>	29
7.4.4	<i>Giardini Lalla Romano</i>	30
7.4.5	<i>Giardini Carolina Invernizio</i>	31

1 Premessa

La presente relazione tecnica è da considerarsi a corredo del **Progetto esecutivo n. 2** presentato dal Comune di Cuneo e finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse VI: Sviluppo Urbano Sostenibile - **Strategia Urbana "Cuneo accessibile"** - Intervento 10 - Azione 3 - Connessione polo turistico-culturale "Caserma Montezemolo" e polo ambientale-culturale "Viale degli Angeli e Parco fluviale Gesso e Stura".

Gli interventi interessano il **Viale degli Angeli** a Cuneo, che si configura come uno degli elementi più significativi del patrimonio della Città, sia dal punto di vista ambientale sia da quello culturale, nonché le aree verdi attrezzate adiacenti ad esso.

Il Progetto prevede una serie di interventi volti alla **valorizzazione** e al **miglioramento** della fruibilità dell'area attraverso la definizione di una serie di **percorsi tematici** di collegamento tra i diversi poli della città e la **riqualificazione estetica**, con sostituzione degli elementi di **arredo urbano** obsoleti e/o degradati e una loro implementazione.

Il Viale infatti svolge un ruolo di collegamento tra il settore più naturalistico del Parco fluviale Gesso e Stura e quello più antropizzato del centro città, interagendo a livello spaziale con le aree adiacenti in molteplici punti e lungo tutto il suo asse. Si va dalle Ville Liberty al Parco della Resistenza (per i Cuneesi "La Montagnola"), al Santuario degli Angeli o ancora agli altri siti, pubblici o privati, che costituiscono per i residenti costanti punti di riferimento (Rondò Garibaldi e innesto verso Piazza Galimberti, monumento a Giuseppe Peano nei pressi dell'Ascensore panoramico, ingresso al Parco fluviale lungo il percorso Gino Giordanengo, innesto della nuova ciclabile di Corso Brunet, Area naturalistica LIPU, ecc). Numerosi sono pertanto gli elementi lineari o puntuali ricchi di storia e di notorietà, che potranno divenire, attraverso l'innescò di un processo di valorizzazione coordinata, luoghi di fruizione e di conoscenza per i cittadini.

Questi interventi si pongono in continuità e costituiscono lo sviluppo naturale del processo di **rigenerazione urbana** realizzato attraverso il **Programma Integrato di Sviluppo Urbano** (Pisu), finanziato nella precedente programmazione 2007-2013, che ha portato alla riqualificazione del centro storico, con la messa in valore di numerose vie, piazze ed edifici, tra i quali si ricordano la ripavimentazione e la pedonalizzazione di Via Roma.

Il presente progetto è complementare al **Progetto esecutivo n. 1**, al quale si rimanda, che prevede una serie di azioni di censimento e di monitoraggio delle alberate del Viale e la definizione dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, seguendo un approccio volto a limitare il più possibile l'azione dell'uomo in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica.

Il soggetto beneficiario e titolare della proposta di intervento è il Comune di Cuneo.

COMUNE DI CUNEO

Via Roma, 28,

12100 Cuneo CN

Tel. +39 0171 4441

2 Obiettivi funzionali

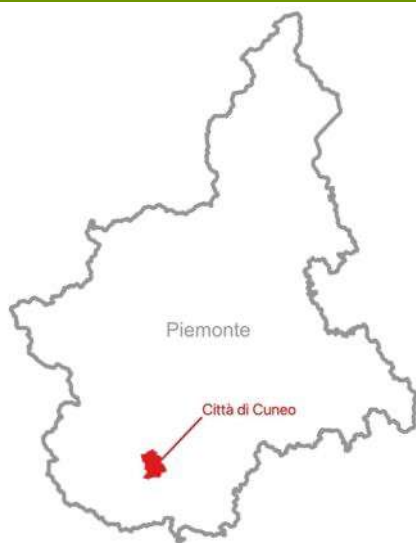
Il progetto si pone come obiettivo la **valorizzazione paesaggistica** del **patrimonio storico-culturale e ambientale** rappresentato dal Viale degli Angeli. Il luogo infatti, che assume un indiscusso valore di “monumento cittadino”, costituisce non solo il naturale corridoio tra i due estremi orientale e occidentale della Città di Cuneo, ma al contempo la cerniera fisica e ideale tra il **Parco fluviale Gesso e Stura**, vero e proprio “Parco in Città” costantemente interessato da iniziative di miglioramento paesaggistico e della biodiversità, e l'**altipiano** che ospita il centro abitato, oggetto di importanti opere di riqualificazione già concluse (come Via Roma e l'area del Foro Boario) o previste (come la Caserma Montezemolo nella parte più occidentale).

Gli interventi previsti intendono incrementare l'**attrattività** ambientale-paesaggistica e turistico-funzionale dell'area, in modo da contribuire a innescare un processo di **sviluppo virtuoso** in una logica di sistema unitario e integrato che includa le risorse artistiche e culturali, le infrastrutture, i servizi e le imprese operanti nella filiera culturale e creativa e nel tradizionale settore del turismo.

In particolare il progetto, in linea con gli obiettivi della Strategia urbana, si prefigge di attuare un sistema integrato di azioni e interventi con i seguenti principali obiettivi:

- definire nuove **fruizioni urbane** offrendo agli utenti una serie di **percorsi tematici** segnalati e fruibili anche dalle categorie più fragili, secondo un approccio inclusivo;
- incoraggiare la **lettura storica del territorio** e del suo profondo legame con il passato;
- ridurre le situazioni di degrado attraverso la sostituzione dell'**arredo urbano** attuale, ormai obsoleto, con elementi più consoni al contesto storico e architettonico del luogo;
- **implementare le connessioni** tra il **Parco Fluviale Gesso e Stura**, il Viale degli Angeli e i Viali ciliari del centro storico nonché attivare nuovi legami tra centro e periferia, in particolare con l'area di **Piazza d'Armi** e della **Caserma Montezemolo**, che saranno oggetto di una riqualificazione nell'ambito della stessa Strategia Urbana “Cuneo accessibile”

3 Inquadramento territoriale



L'intervento in esame è ubicato a Cuneo, comune capoluogo della cosiddetta Provincia Granda. Il territorio comunale, situato a un'altitudine di 564 m s.l.m, si colloca nell'altopiano sud-occidentale del Piemonte in posizione centrale rispetto all'arco alpino verso sud-ovest e aperto sulla Pianura Padana verso nord-est come, si evince dall'estratto cartografico riportato.

La città è situata ai piedi di un ampio ventaglio di valli alpine, in particolare, da nord a sud, la Valle Varaita, Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermentagna e Pesio, come evidenziato nella carta sottostante.

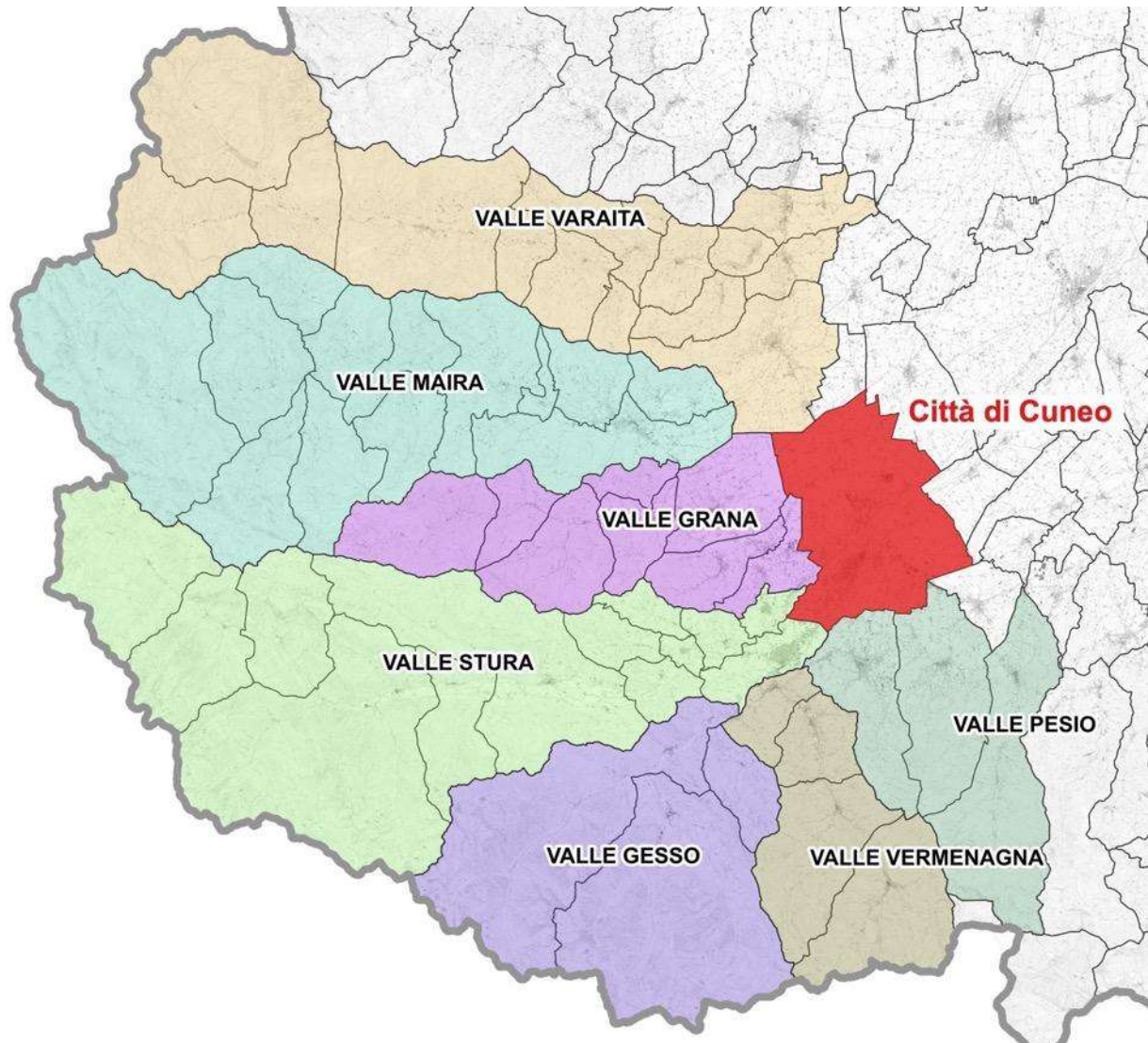


Fig. 1 Individuazione dell'area vasta in cui si inserisce il Comune di Cuneo con evidenziate le diverse Valli

Il capoluogo provinciale è sorto in corrispondenza della confluenza dei due corsi d'acqua Stura e Gesso, su un "pizzo" la cui caratteristica conformazione a forma di "cuneo" ne ha ispirato il nome.

La presenza dei due fiumi ha portato, in seguito a un lungo lavoro di progettazione partecipata e di coinvolgimento dei cittadini, alla creazione nel 2007 di un Parco fluviale cittadino, area protetta regionale gestita dal Comune di Cuneo. Nel 2019 il **Parco fluviale Gesso e Stura** si è ampliato arrivando a comprendere gli attuali 14 Comuni. L'Area protetta, che si configura come una cerniera di collegamento tra l'area valliva e la pianura, racchiude ambienti e zone molto variabili tra loro: dalle riserve naturali orientate, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero.

Negli anni il Parco si è delineato come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini, diventando motore di uno sviluppo turistico ed economico sostenibile per il territorio, oltre che un prezioso strumento di salvaguardia e difesa dell'area perifluviale e fluviale.

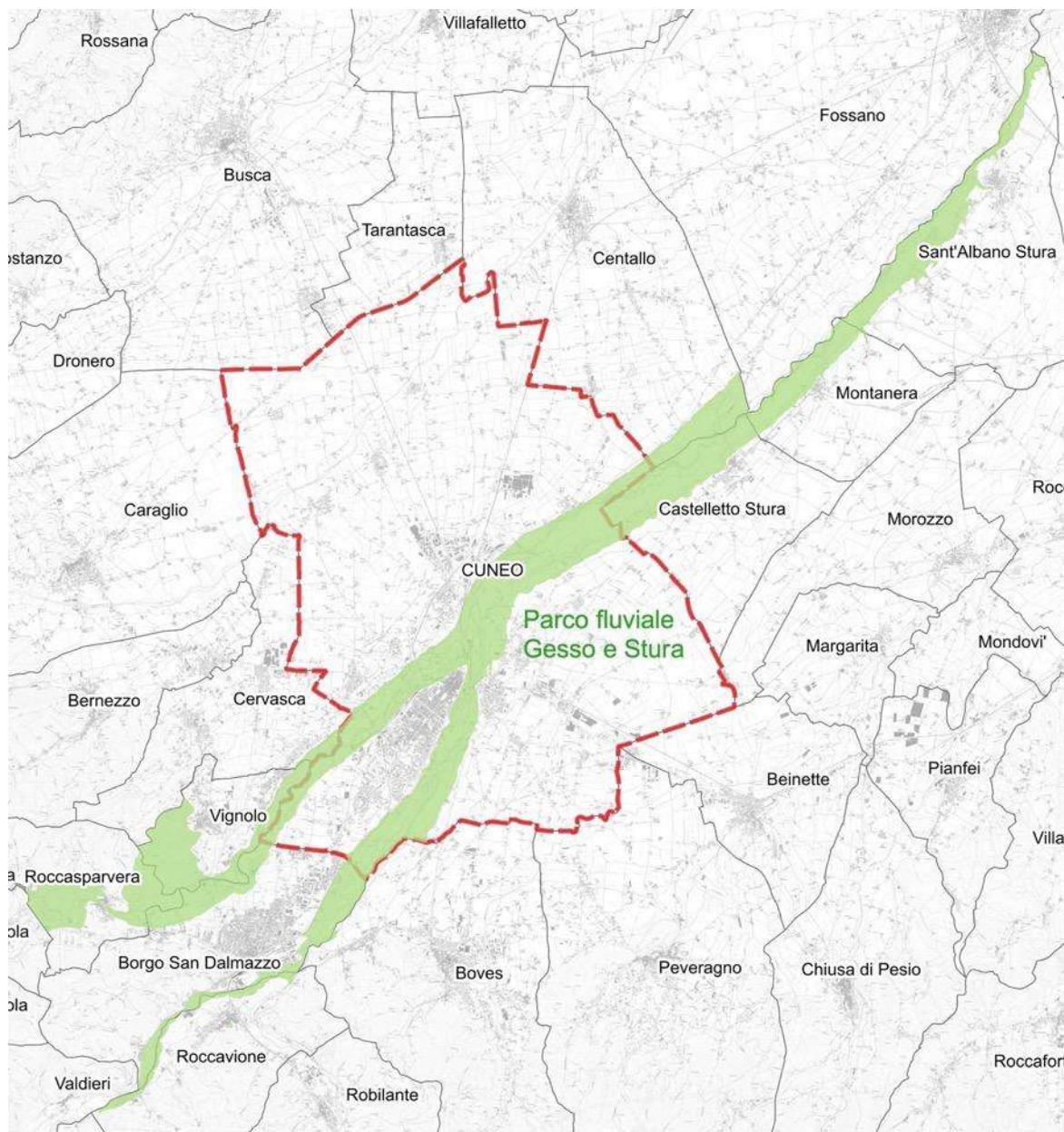


Fig. 2 Individuazione dell'area territoriale comprendente il Parco fluviale Gesso e Stura (prima dell'ampliamento 2019)

All'interno della città e del Parco fluviale sono presenti numerosi **percorsi ciclabili e ciclo-escursionistici** che consentono di collegare Cuneo con i Comuni limitrofi sia verso la Pianura sia verso le Valli, come esemplificato nella carta sottostante.

La città è inoltre attraversata da due tracciati ciclabili di interesse regionale: la **Via Provenzale** ed **EuroVelo8**; quest'ultimo itinerario ciclo-escursionistico transnazionale è stato oggetto di uno studio di Fattibilità finanziato dalla L.R. 4/2000 Piano 2015. Attualmente è in fase di progettazione definitiva la tratta Cuneo – Limone Piemonte grazie al finanziamento della Regione Piemonte nell'ambito del Bando "Percorsi ciclabili sicuri".

Il Comune infatti, fin dal 2003 ha avviato, tramite l'**Ufficio tecnico "Biciclette"**, una serie di azioni per sollecitare il cambiamento delle abitudini della cittadinanza in direzione della mobilità sostenibile e della tutela delle risorse ambientali.

Attualmente, grazie al **Piano della mobilità ciclabile urbana ed extra-urbana BICIPLAN** e alle **risorse del Bando Periferie**, sta implementando la propria rete che si snoda grazie all'intreccio di vere e proprie piste ciclabili (per una lunghezza totale di 17,3 km) integrate da Zone 30. La rete si

estende inoltre anche a nord della città, in direzione del Comune di Busca, in parte ancora in coincidenza con lo sviluppo della direttrice EuroVelo8.

L'Ente ha inoltre da poco concluso il progetto **ALCOTRA “ReVal – Réseau vélo Alpes Latines”**, coinvolgendo 26 comuni limitrofi nello sviluppo di una rete di 19 itinerari ciclabili, decorrenti su viabilità secondaria.

In questi mesi sta invece sviluppando il progetto “Ecosistema della mobilità attiva per la Città di Cuneo” e partecipa attivamente al **PITER ALCOTRA “Alpimed-Progetto Mobil”**, che prevede interventi materiali e immateriali a favore dei servizi per la ciclabilità.

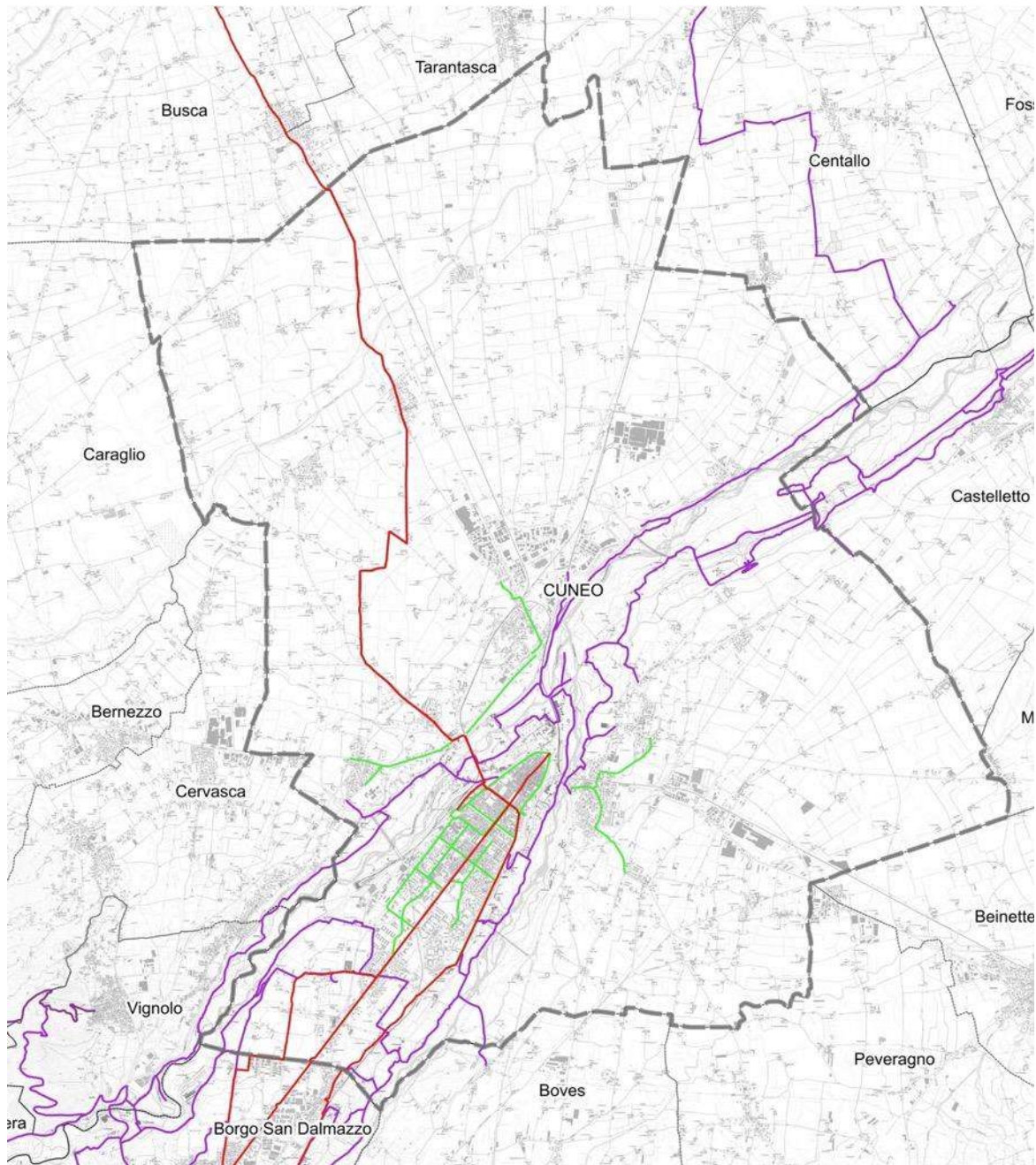


Fig. 3 Individuazione dei principali percorsi cicloescursionistici presente all'interno del Comune di Cuneo

PROGETTO DI RETE CICLABILE DI INTERESSE REGIONALE



- EUROVELO
- VENTO
- VIA DEL MARE
- VIA FRANCIGENA
- VIA DEI PELLEGRINI
- CORONADI DELIZIE
- VIA DEL TICINO
- VIA PROVENZALE
- VIA DEL MONVISO
- EXPLORANDO CANALE CAVOUR
- PEDEMONTANA
- CIRCUITO IN LANGA
- COLLEGAMENTI AGLI ITINERARI INTERREGIONALI
- SEDIME FERROVIA DISMESSA
- SEDIME FERROVIA DISMESSA
- INTERMODALITA' BICI-TRENO
- INTERMODALITA' BICI-TRENO
- INTERMODALITA' BICI-TRENO

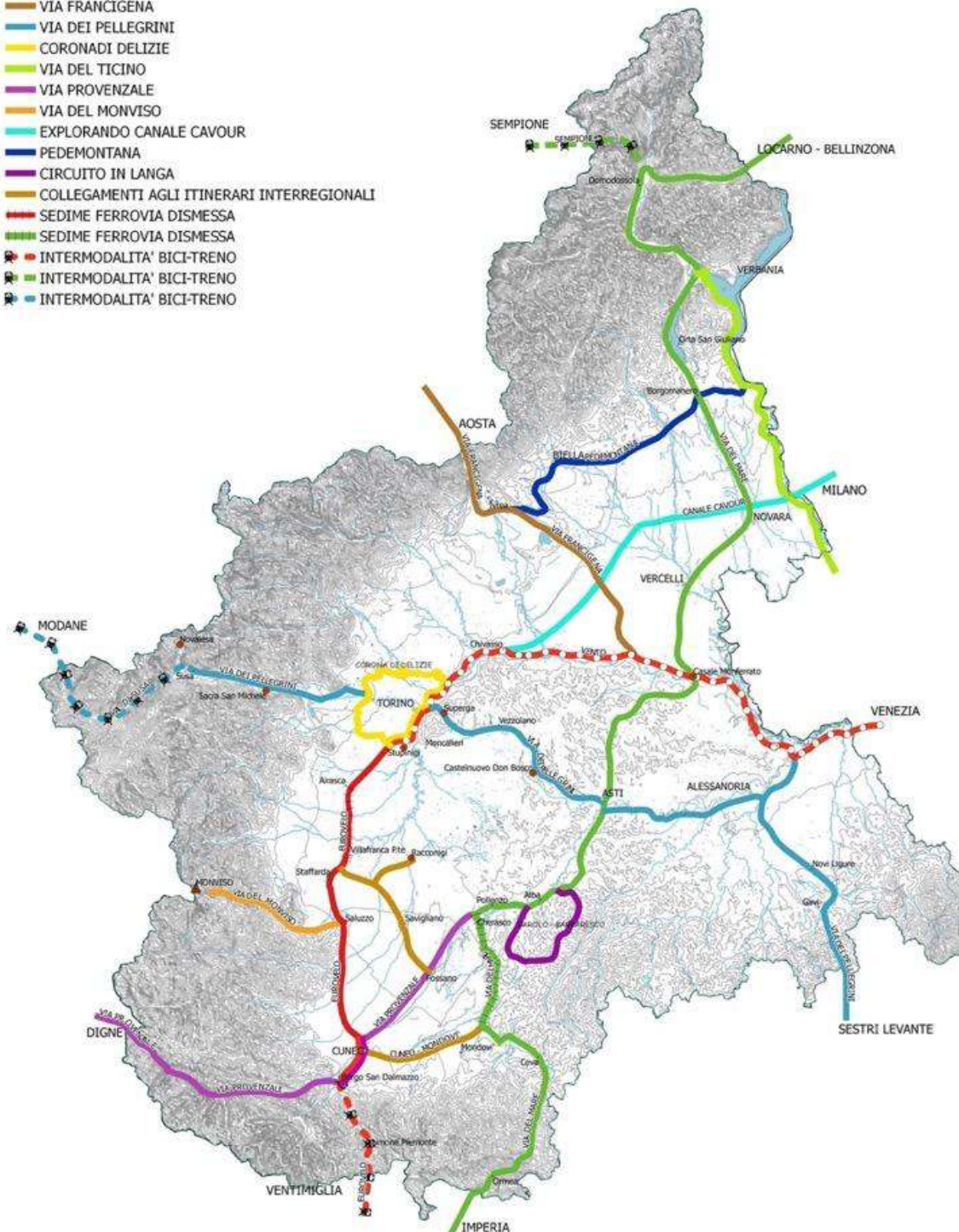


Fig. 4 Individuazione degli itinerari facenti parte della Rete ciclabile di interesse regionale

3.1 Accessibilità

Cuneo si trova in posizione pressoché **baricentrica** rispetto all'omonima Provincia. A breve distanza dalla città sono presenti alcuni importanti **valichi transfrontalieri** che permettono il collegamento con la Francia: a nord-ovest il Colle dell'Agnello (2.748 metri s.l.m.) e il Colle della Lombarda (2.350 m), a sud-ovest il Colle della Maddalena (1.996 m), a ovest il Colle di Tenda (1.871 m), attualmente interessato da un rilevante progetto di ampliamento. Le connessioni con la **Liguria** avvengono invece tramite la Colla di Casotto (1.379 m) e il Colle del Melogno (1.027 m) verso la provincia di Savona, mentre tramite il Colle San Bernardo (957 m) e il Colle di Nava (934 m) verso Imperia.

Il capoluogo si è configurato negli anni come polo attrattore per la tutta la Provincia, sviluppando un capillare servizio di **trasporto pubblico extraurbano con autobus**. Il **collegamento ferroviario** è garantito invece da treni regionali che raggiungono Torino in circa 1:30 e Savona e Ventimiglia in circa 2:30. La città è facilmente raggiungibile dall'**autostrada A6 Torino-Savona** (che si trova a 8 Km dal centro cittadino) e dista circa 20 Km dall'**aeroporto di Levaldigi**.

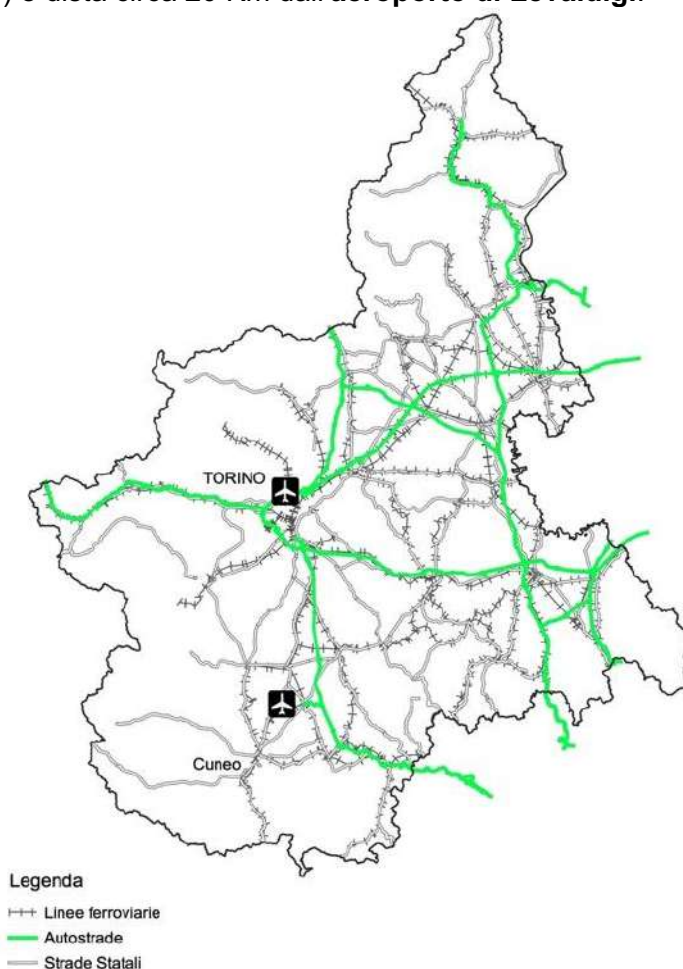


Fig. 5 Schema esemplificato delle principali vie di comunicazione dell'area

Nel centro storico cittadino è stato recentemente chiuso al traffico uno degli assi principali (Via Roma) ed è stata realizzata una **ZTL** nelle vie limitrofe, che ha permesso di sviluppare e razionalizzare il servizio pubblico e le aree a parcheggio cittadine.

L'area dell'altipiano è raggiungibile dal Parco fluviale Gesso Stura anche tramite un **ascensore panoramico** utilizzabile da pedoni e ciclisti, che collega il centro città agli impianti sportivi e a un ampio parcheggio pubblico di interscambio.

4 Inquadramento negli strumenti di pianificazione vigenti

In riferimento all'area interessata dalla proposta, si è provveduto ad accertare l'esistenza o meno dei vincoli normativi che potessero in qualche modo condizionare il progetto. In particolare, si sono analizzati i sistemi di vincoli di seguito descritti.

4.1 Interventi in aree sottoposte a Vincolo ambientale legato alla presenza di SIC-ZPS

L'area oggetto di intervento **non ricade** in zone Rete Natura 2000, SIC o ZPS, come da cartografia allegata, nonostante, come citato nel capitolo precedente, nel territorio comunale sia presente l'Area protetta del Parco fluviale Gesso e Stura, al cui interno sono individuate (nel territorio comunale interessato) cinque Riserve naturali orientate. L'intervento **non** è stato assoggettato alla procedura di **Valutazione di Incidenza** di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997.

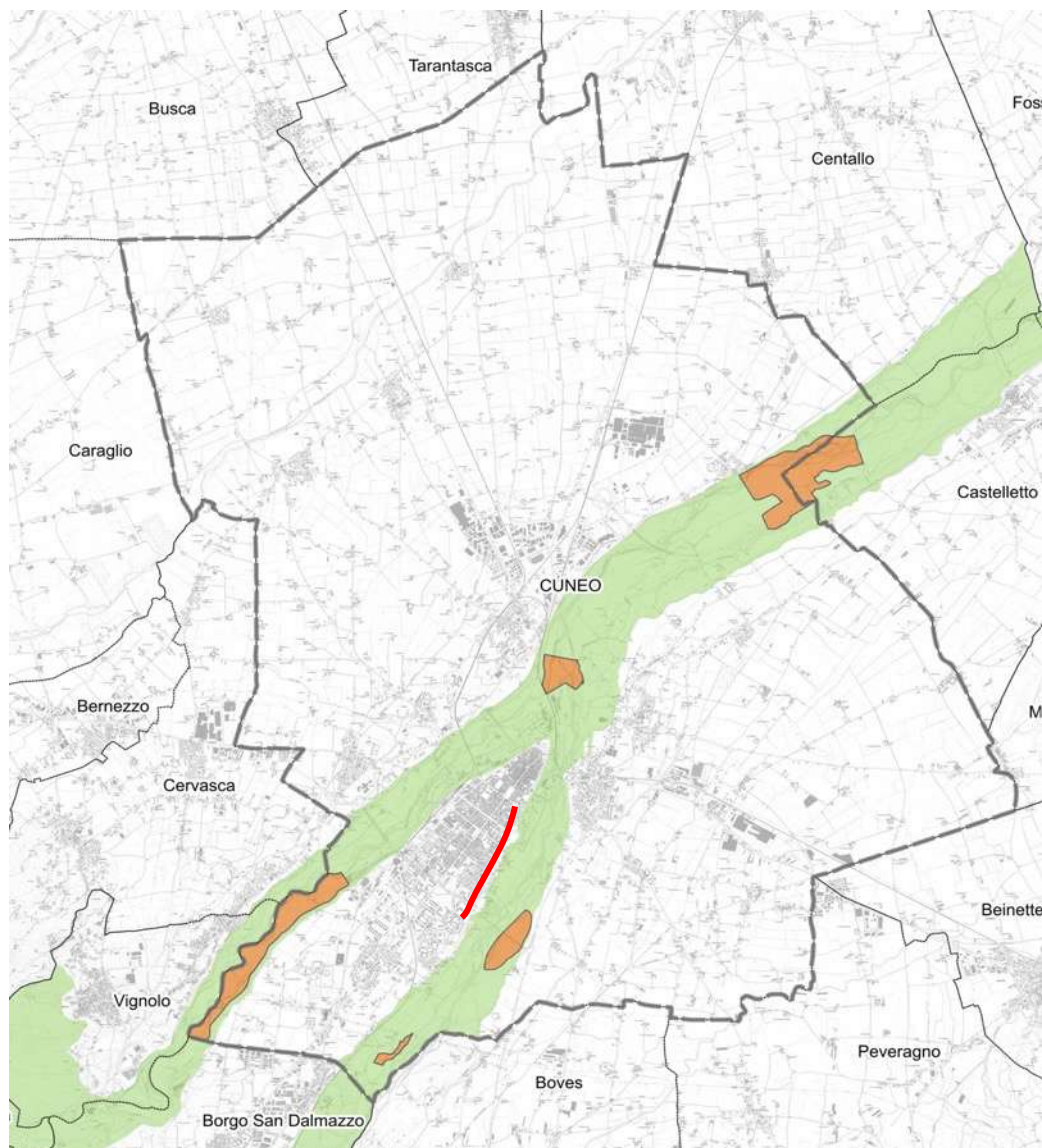
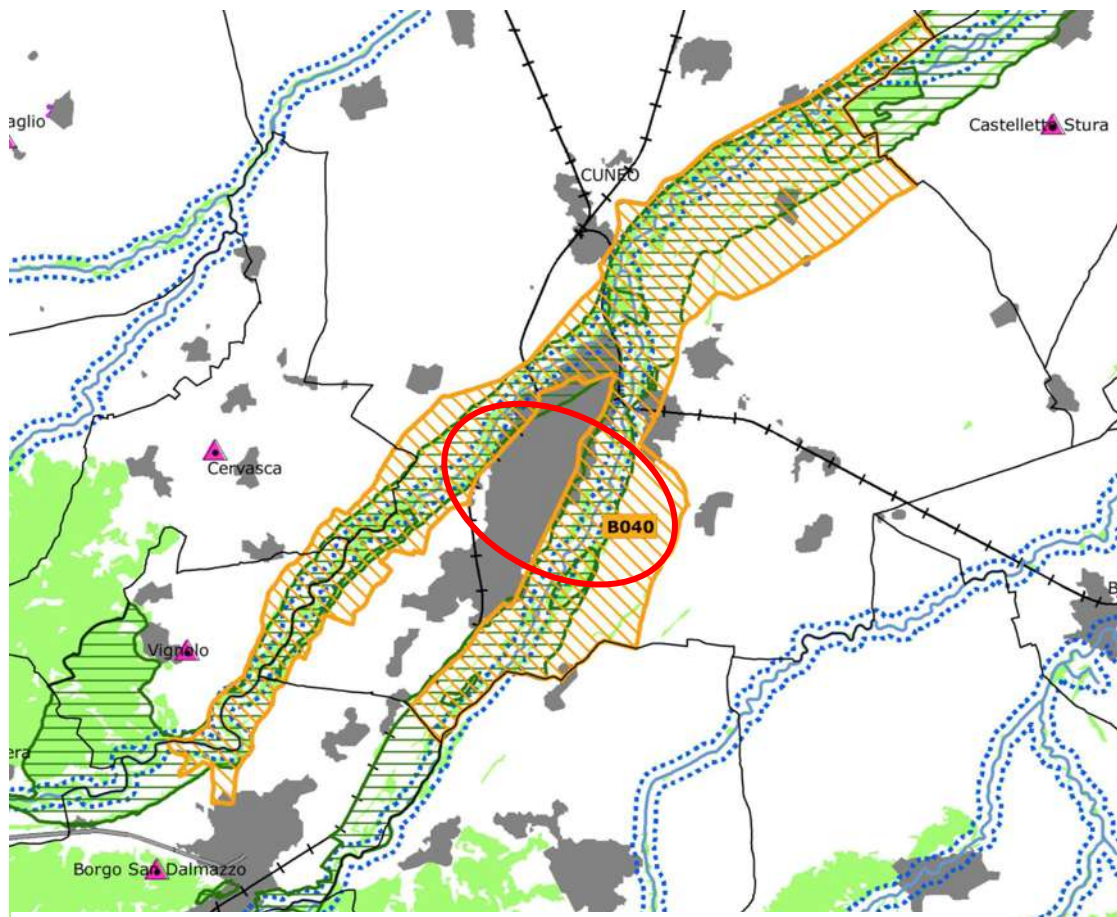


Fig. 6 Inquadramento vincoli SIC-ZPS (in verde il Parco fluviale Gesso e Stura; in arancione le Riserve naturali orientate; in rosso l'area di intervento)

4.2 Interventi in aree sottoposte a Vincolo paesaggistico

Come verificato in sede di progettazione definitiva, l'area su cui ricade l'intervento si trova in zone sottoposte a **Vincolo paesaggistico**, come da estratto del PPR adottato nel 2015 e approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 di seguito riportato.



Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004

Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con DD.MM. 1/8/1985

Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 *

Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)

Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)

Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)

Temi di base

Confini comunali

Edificato

Ferrovie

Fig. 7 Estratto dalla TAV. P2.6 del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 233-35836 del 3 ottobre 2017; in rosso è individuata l'area di intervento

In particolare il lotto di intervento ricade all'interno di un bene individuato ai sensi del D.M. 01/08/1985 - **Vincolo Galassino, Codice B040** "Parco fluviale di Cuneo" al cui interno ricade anche l'intero **Viale degli Angeli** compresa l'alberatura storica situata al limite del percorso pedonale e ciclabile.

La presenza di vincoli paesaggistici (art. 136 e art. 142 del D. Lgs 42/2004), così come previsto dall'art. 146 del D. Lgs 42/2004, subordina gli interventi previsti al rilascio dell'**Autorizzazione paesaggistica**, come disciplinata dal DPCM 12/12/2005, previa presentazione di Relazione paesaggistica.

Tale autorizzazione è stata ottenuta a fronte di relativa istanza corredata di Relazione paesaggistica.

4.3 Interventi in aree sottoposte a Vincolo idrogeologico

L'area ricade in zona sottoposta **Vincolo idrogeologico**, come si evince dall'estratto cartografico sotto riportato, ma gli interventi **non prevedono l'esecuzione di movimenti terra tali per cui sia necessario richiedere autorizzazione** ai sensi della L.R. n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici".

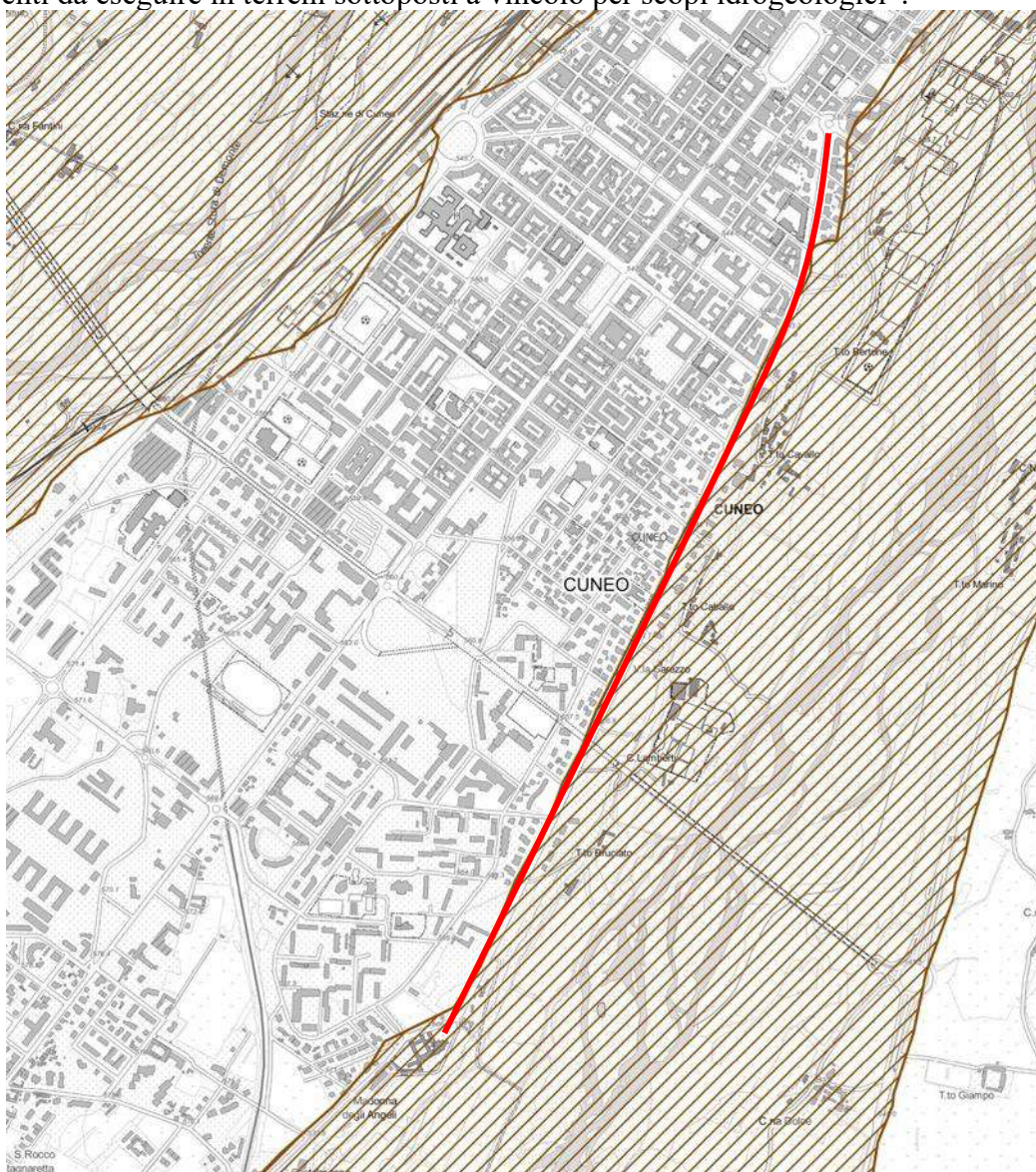


Fig. 8 Estratto cartografico su base BDTRE con indicazione del vincolo idrogeologico; in rosso è individuata l'area di intervento

4.4 Vincoli di carattere urbanistico

All'interno del PRGC vigente l'area ricade, per il tratto compreso tra Rondò Garibaldi e Corso Carlo Brunet, nel **tessuto urbano della Città Storica** come da art. 24 della LR 56/77, avente **carattere storico-artistico e/o ambientale**. Gli interventi previsti in progetto sono da ritenersi compatibili con gli **strumenti urbanistici** in vigore.

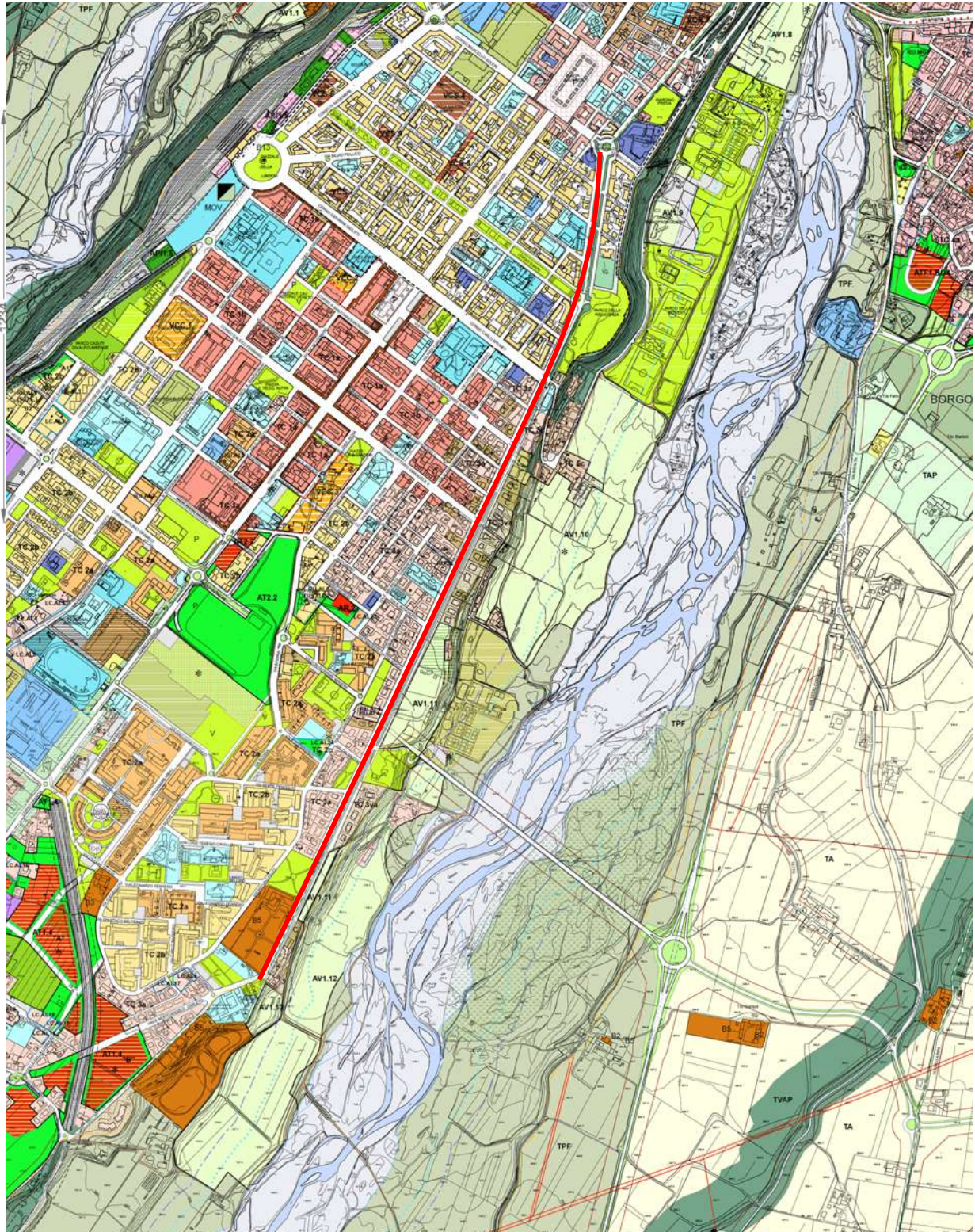















Figura 9: Vincoli

Capo II - CITTA' STORICA (art.24 Lur.56/77)

Tessuti, edifici e complessi urbani storici sull' Altipiano

-  TS1 -TS2 - Tessuto di origine medioevale e di matrice barocca - Artt.29,30
-  TS3 - Tessuto di espansione ottocentesca - Art.31
-  TS4 - Tessuto di espansione novecentesca - Art.32
-  Edifici e complessi speciali urbani - Art.34
-  Edifici e complessi speciali urbani destinati a servizi
-  VCS - Ambiti di valorizzazione della Città Storica - Artt. 33, 35
-  Limite della Città Storica

Vincolo ambientale e idrogeologico

-  Aree vincolate ai sensi del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo
-  Vincolo ambientale ai sensi del Dgls.42/2004, art.142
-  Delimitazione delle aree soggette a vincolo idrogeologico disposte nel PTR ai sensi del R.D. 30/15/1923 n.3267 e R.D. 13/02/1933 n.215 (L.U.R. 56/77 art.30 c.1)
-  Fascia di rispetto art.29 lettera b Lur. 56/77
-  Parco Fluviale Gesso e Stura - Area contigua - Art.84
-  Parco Fluviale Gesso e Stura - Riserva naturale - Art.84

5 Disponibilità delle aree

Le aree di intervento, di proprietà pubblica, sono in disponibilità del Comune di Cuneo.
Si rimanda alle planimetrie catastali di cui all'Elaborato 02, Tav. 01 "Inquadramenti territoriali".

6 Localizzazione della proposta di intervento

L'area di analisi e di intervento riguarda l'asse stradale di Viale degli Angeli da **Rondò Garibaldi** fino a comprendere un tratto di **Via Federico Mistral**; è previsto inoltre il collegamento con il futuro polo culturale della **Caserma Montezemolo**. Come anticipato precedentemente, il Viale svolge il complesso ruolo di **arteria di collegamento** tra il settore più naturalistico del Parco fluviale Gesso e Stura e quello più antropizzato del centro città, interagendo a livello spaziale con le **aree adiacenti** in molteplici punti e lungo tutto il suo asse. Proprio per questi motivi sono state inoltre prese in considerazione anche le aree verdi limitrofe al Viale quali: **Parco della Resistenza** con il vicino **Paperino Club**, il futuro **Giardino del Pensiero** dedicato a Duilio del Prete all'imbocco di via Tetto Cavallo, i **Giardini di Villa Sarah**, l'**Oasi protetta gestita dalla Lipu**, i **Giardini Lalla Romano**, i **Giardini Carolina Invernizio** e infine quelli del **Belvedere della Madonna degli Angeli**.



Fig. 10 Localizzazione dell'area di intervento – estratto fuori scala

7 Caratteristiche del progetto

Il progetto, come anticipato in precedenza, prevede una serie di interventi volti alla **valorizzazione** e al **miglioramento** della fruibilità dell'asse di Viale degli Angeli e delle Aree verdi limitrofe. Nello specifico si prevede di:

- incoraggiare una **lettura storica e ambientale** dell'area attraverso la definizione di due **percorsi tematici**, il **Percorso degli Alberi** e il **Percorso Liberty** descritti in modo approfondito nei paragrafi seguenti;
- evidenziare le molteplici **possibilità di fruizione** del Viale e delle aree laterali, nonché i collegamenti con il Parco fluviale Gesso e Stura e con il futuro polo culturale della Ex Caserma Montezemolo e di Piazza d'Armi attraverso una **segnaletica coordinata**;
- valorizzare l'asse del Viale e le ampie aree verdi limitrofe, attraverso una **riqualificazione estetica** e un'**implementazione** degli arredi esistenti, con installazione di elementi consoni al contesto storico e ambientale del luogo;
- favorire gli spazi dedicati alla **socialità, al ritrovo e all'aggregazione** per rendere il Viale non solo un luogo di passaggio, ma di scambio e incontro; attraverso la reinterpretazione del concetto storico di "piazza" si prevede la realizzazione di configurazioni di panchine e sedute variabili che creino delle piccole isole urbane;
- moltiplicare gli spazi dedicati a **gioco, relax e tempo libero** attraverso l'installazione di elementi di arredo urbano per svolgere **attività all'aperto**.

Si allega di seguito un estratto dell'Elaborato 02 Tav. 04 "**Piano generale di intervento**" che illustra le principali fruizioni previste dell'area di interesse. Come si evince dalla carta sottostante sono stati previsti due percorsi principali, il **Percorso degli Alberi**, che si sviluppa lungo l'asse principale del Viale e il **Percorso Liberty**, un anello che si snoda lungo le traverse tra Rondò Garibaldi e Piazza Galimberti tra interessanti esempi di architettura storica di pregio. Particolare attenzione inoltre è stata posta ai **collegamenti** con il vicino **Parco fluviale Gesso e Stura** e con il futuro polo culturale della Ex-Caserma Montezemolo.

Il Progetto prevede una serie di interventi volti alla valorizzazione e al miglioramento della fruibilità dell'area attraverso la definizione di una serie di percorsi tematici di collegamento tra i diversi poli della città e la riqualificazione estetica, con sostituzione degli elementi di arredo urbano obsoleti e/o degradati e una loro implementazione.

Nel Piano generale di intervento sono state prese in considerazione anche le aree verdi adiacenti al Viale, in particolare: Parco della Resistenza con il vicino Paperino Club, il futuro Giardino del Pensiero dedicato a Duilio del Prete all'imbocco di via Tetto Cavallo, i Giardini di Villa Sarah, l'Oasi protetta gestita dalla Lipu, i Giardini Lalla Romano, i Giardini Carolina Invernizio e infine il Belvedere Madonna degli Angeli.

Il Viale infatti si configura come un asse retto urbano complesso, dalle molteplici sfaccettature, a cui corrispondono diverse tipologie di fruizione possibili.

Nei capitoli seguenti si analizzano nello specifico i singoli percorsi e aree verdi di cui sono stati effettuati opportuni approfondimenti progettuali. Si rimanda all'Elaborato 02 Tav. 06 "Stato di progetto: soluzioni progettuali (planimetrie di dettaglio e fotoinserti)" per ulteriori dettagli sulle aree prese in considerazione.

7.1 Percorso degli Alberi

Come anticipato nei capitoli precedenti, il Viale degli Angeli rappresenta, da un punto di vista naturalistico, un raro esempio di viale a sesto di impianto misto, con una grande varietà di specie arboree che si alternano in tutta la sua lunghezza.

Storicamente infatti il Viale fu realizzato rispettando uno schema cosiddetto “alla francese”, pressoché sconosciuto nel Nord d'Italia nella metà del XVIII secolo. Solo all'inizio del XIX secolo, con la conquista napoleonica, anche altre città iniziarono a dotarsi di lunghi viali di alberi; il Viale degli Angeli può quindi essere considerato il precursore di un modello che in seguito si svilupperà in tutta Italia.

Anche per questi motivi gli esemplari arborei e la struttura dell'impianto si possono considerare come veri e propri **testimoni della storia del Viale**, non meno di monumenti ed edifici. Da queste motivazioni nasce la volontà di valorizzarli, attraverso la creazione di un **percorso lineare** che ricalchi l'**asse principale** del Viale da Rondò Garibaldi fino al Santuario degli Angeli.

In particolare saranno posizionate **2 strutture per pannelli tattili mappe orientative di dimensioni L 140 cm x H 123 cm**, posizionate agli estremi del Viale, che racconteranno la storia delle alberate, indicando **gli esemplari più significativi** e le specie maggiormente caratterizzanti e coerenti. Oltre a queste verranno posizionate **11 strutture per legggi informativi tattili di dimensioni L 70 cm x H 123 cm** e **2 strutture per pannelli tattili percorsi di dimensioni L 70 cm x H 123 cm**, all'incrocio tra Corso Nizza e P.zza Galimberti e nei pressi del polo culturale della Ex-Caserma Montezemolo. Tutti questi elementi sono stati georeferenziati nell'Elaborato 02 Tav. 05 “Stato di progetto: planimetria generale con localizzazione degli interventi”.

Le **strutture per i due legggi orientativi tattili del percorso alberi**, di tipo Metalco, Modello Design Studio Kuadra, avranno dimensioni complessive di L 1400 cm x H 1234 mm di altezza, con una superficie espositiva di L 1375 x H 487 mm e inclinata di 30° rispetto all'asse verticale. I legggi saranno composti da una struttura in acciaio zincato verniciata a polveri poliesteri. È compresa nel presente appalto la superficie espositiva in alluminio composito che ospiterà il pannello descrittivo (congegiato a parte).

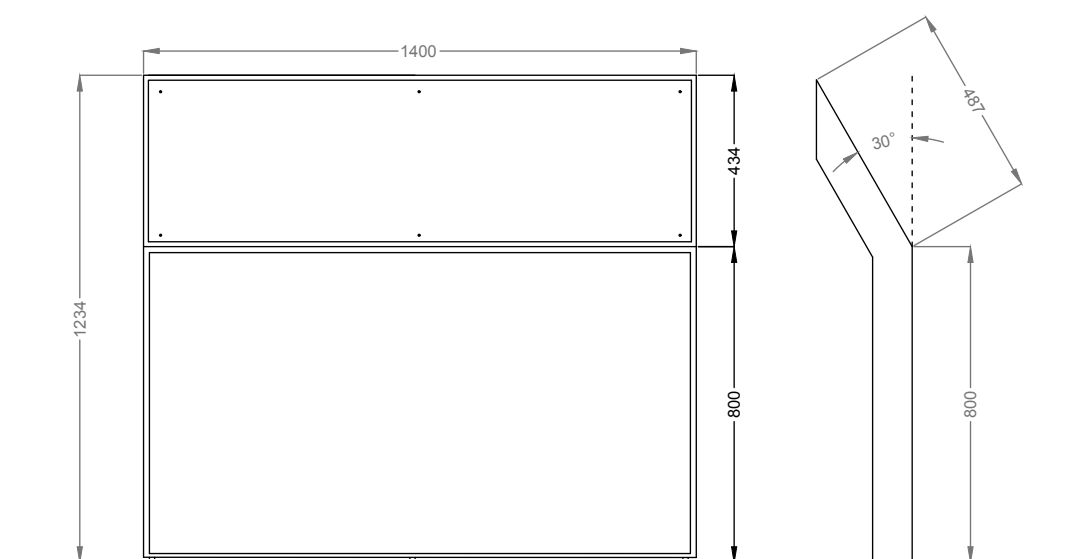


Fig. 11 Disegno tecnico del pannello - mappa introduttiva tipo Metalco, Mod. Chamonix

Le **strutture per leggii informativi tattili**, di tipo Metalco, Modello Design Studio Kuadra, avranno dimensioni complessive di L 700 cm x H 1234 mm di altezza, con una superficie espositiva di L 675 x H 487 mm e inclinata di 30° rispetto all’asse verticale. I leggii saranno composti da una struttura in acciaio zincato verniciata a polveri poliesteri. È compresa nel presente appalto la superficie espositiva in alluminio composito che ospiterà il pannello descrittivo (contegiato a parte).

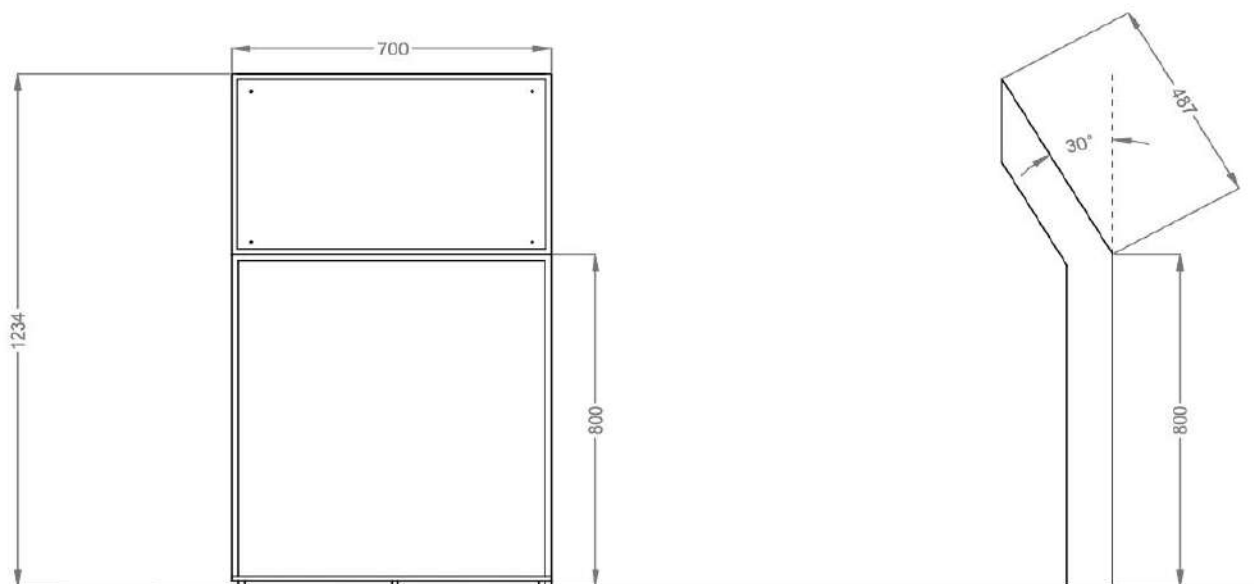


Fig. 12 Disegno tecnico del leggii informativo tipo Metalco, Mod. Design Studio Kuadra

I modelli sono stati scelti in modo da porsi in continuità con gli elementi utilizzati nella recente riqualificazione di Via Roma, mentre come cromie si è optato per un **colore grigio fumo** che richiama il periodo Liberty. Nei contenuti della mappa e dei leggii particolare risalto sarà attribuito agli elementi caratteristici di ciascuna specie e agli aspetti estetici nelle diverse stagioni dell’anno solare, in modo da “accompagnare” i fruitori lungo un percorso di conoscenza e di affezione al Viale.

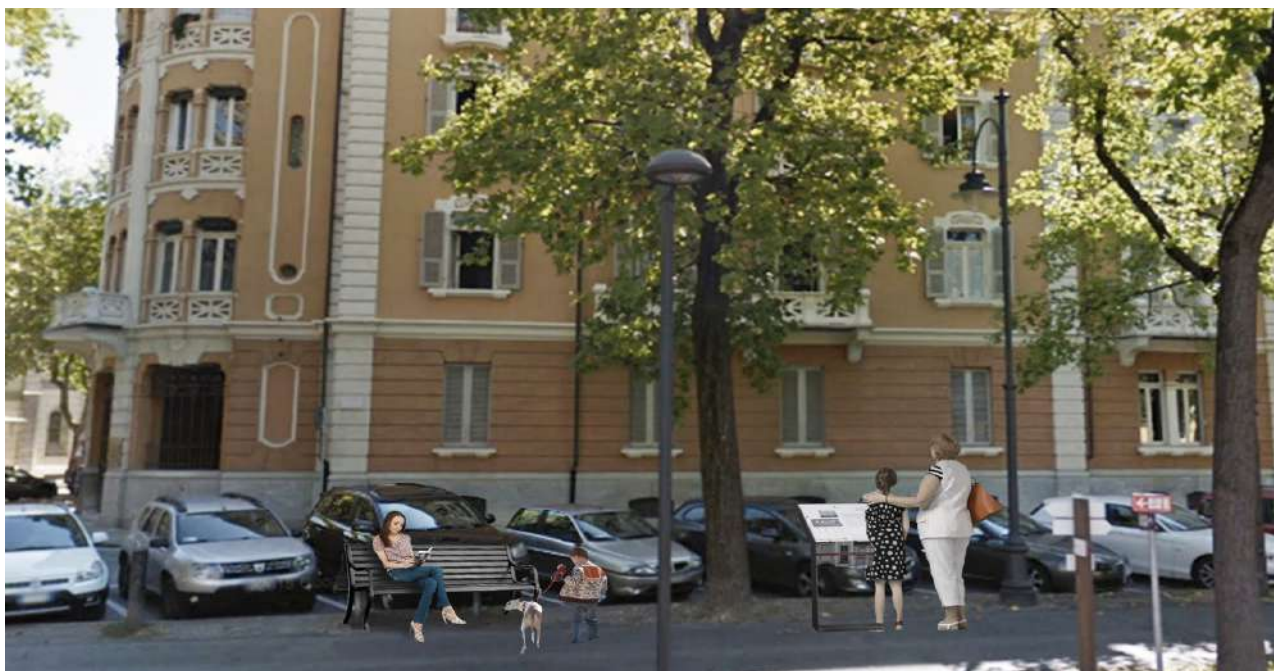


Fig. 13 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di segnaletica lungo il Viale degli Angeli

Ai due estremi dell'asse principale del Viale saranno posizionate due **strutture per pannelli tattili mappe orientative** di tipo Metalco, Modello Design Studio Kuadra che consentiranno l'orientamento anche a persone ipovedenti, rendendo le informazioni accessibili secondo un approccio inclusivo. Gli elementi avranno dimensioni complessive di 140 cm x 123 cm di altezza e una superficie espositiva di 140 cm x 65 cm di altezza e saranno composti da una struttura in acciaio zincato verniciata a polveri poliesteri. È esclusa dal presente appalto la fornitura del pannello descrittivo inclinato e la stampa tattile.



Fig. 14 Fotomontaggio con inserimento della mappa tattile nei pressi del Santuario degli Angeli



Fig. 15 Esempio di mappa orientativa tattile con informazioni in rilievo

7.1.1 Elementi di arredo urbano

Lungo tutto l'asse e, come sarà approfondito nei capitoli successivi, nelle aree verdi limitrofe, verranno sostituiti e implementati gli **elementi dell'arredo urbano** presenti.

In particolare le attuali sedute lignee verranno sostituite con panchine tipo Fast, Modello Oasi dalle dimensioni di 162 x 66 x 44 cm di altezza. La struttura sarà in alluminio pressofuso estruso verniciato con polvere poliuretanica. Il colore sarà omogeneo a quello già utilizzato per le mappe e i leggii. Lungo l'asse principale saranno posizionate **89 panchine** di cui **85 di colore grigio e 4 di colore rosso** a sostegno del progetto “La panchina rossa” contro la violenza di genere.



Fig. 16 Esempio della nuova panchina in stile Liberty

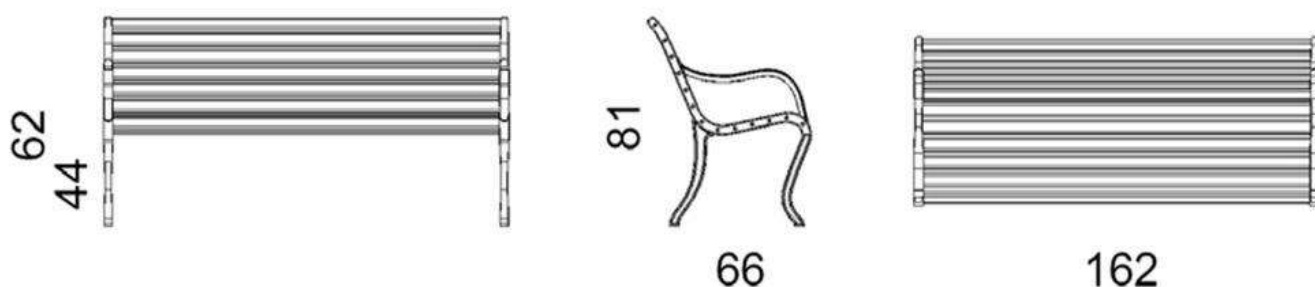


Fig. 17 Disegno tecnico della panchina tipo Fast, Mod. Oasi

Le nuove sedute garantiranno aree di sosta distribuite in modo uniforme lungo tutto il Viale e saranno posizionate in modo da favorire il relax, la socialità o godere degli scorci panoramici presenti lungo il percorso.

In relazione a queste molteplici fruizioni sono stati individuati in cartografia alcuni ambiti strategici riparati dal traffico per la creazione di **tre “salottini” all’aperto** costituiti dall’aggregazione di più panchine, per un totale di **11 sedute**. In questo modo si favorirà la creazione di spazi per la socialità, il ritrovo e l’aggregazione che renderanno il Viale non solamente un luogo di passaggio.



Fig. 18 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo urbano e "salottini" lungo il Viale degli Angeli

Sul lato est del Viale, in corrispondenza di via Tetto Cavallo e dei Giardini Villa Sarah, si può godere di interessanti **scorci panoramici** verso la catena alpina. In questi punti saranno posizionate **5 panchine opportunamente orientate** in modo da poter godere di queste viste privilegiate.



Fig. 19 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo urbano orientati verso il panorama lungo il Viale degli Angeli

In alcuni punti le panchine esistenti, urtate durante le manovre di parcheggio, risultano deformate e inutilizzabili. Il progetto prevede l'inserimento di **dissuasori-sedute in fibrocemento bianco** a protezione delle nuove panchine della tipologia ARREDI URBANI, Modello SASSO "sasso seduta

Small”, corrispondente alle dimensioni di 65 x 75 x 43 cm di altezza e “sasso seduta Large” corrispondente alle dimensioni di 109 x 192 x 45 cm di altezza.

La forma arrotondata e naturaliforme dei dissuasori, di varia grandezza, evoca i ciottoli del vicino Parco fluviale Gesso e Stura. Verranno installati un totale di **11 dissuasori-sedute**, di cui **3 modello “L”** e **9 modello “S”**.



Fig. 20 Immagini delle due tipologie di dissuasori sedute Stile Urbano Modello Sasso seduta “S” e “L”



Fig. 21 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi dissuasori-sedute in fibrocemento bianco lungo il Viale degli Angeli

Anche la maggior parte dei **cestini** verranno sostituiti e implementati. Il modello scelto riprende infatti la tipologia già presente in sul Viale in 9 cestini, di tipo Fiandri, Modello Liberty, capacità lt 35, costruiti in lamiera zincata a caldo e verniciata a polveri poliesteri di colore grigio, completi di palo in acciaio zincato con copritubo e supporto in ghisa sferoidale. La fornitura comprende anche il cerchietto fermasacco in acciaio inox, il posacenere zincato e verniciato a polveri poliesteri, nonché il coperchio dello stesso colore del cestino. In totale verranno posizionati **45 nuovi elementi**.



Fig. 22 Esempio di cestino tipo Fiandri, Modello Liberty, capacità lt 35

Percorso degli Alberi

Descrizione voce	ESISTENTE n	PROGETTO n
STRUTTURA PER PANNELLO TATTILE MAPPA ORIENTATIVA dimensioni L 70 cm X h 123 cm Tipo Metalco, escluso pannello (per Piazza Galimberti e Caserma Montezemolo)	0	2
STRUTTURA PANNELLO TATTILE PERCORSI dimensioni L 140 cm X h 123 cm Tipo Metalco, escluso pannello (per pannelli introduttivi sul Percorso Alberato, da installare in Rondò Garibaldi e al Santuario degli Angeli)	0	2
STRUTTURA PER LEGGIO TATTILE INFORMATIVO dimensioni L 70 cm x H 123 cm Tipo Metalco Mod. Design Studio Kuadra, con descrizione caratteristiche alberi diversi, escluso pannello tattile (da posizionare di fronte a specifici singoli alberi scelti)	0	11
PANCHINA in alluminio Tipo Fast (singola lungo l'asse; n. 86 colore grigio, n. 3 colore rosso)	89	89
PANCHINA in alluminio Tipo Fast, Mod. OASI (aggregazione "salottino")	0	11
PANCHINA in alluminio Tipo Fast, Mod. OASI (punto panoramico)	0	5
CESTINO tipo Fiandri, Mod. Liberty, capacità lt 35	37	45
DISSUASORE SEDUTA tipo Stile Urbano, Mod. Clap.L, dimensioni 109x192x45 cm	0	3
DISSUASORE SEDUTA tipo Stile Urbano, Mod. Clap.S, dimensioni 65x75x43 cm	0	9

7.2 Percorso Liberty

Il primo tratto di Viale degli Angeli rispecchia un importante momento di sviluppo urbanistico e architettonico della città di Cuneo coincidente con i primi anni del XX secolo, quando giunse lo stile che imperava all'epoca nel Nord Europa: l'**Art Nouveau**, conosciuto in ambito italiano anche come **Liberty**. A Cuneo questa nuova corrente portò allo sviluppo di un vero e proprio "quartiere Liberty" tra Viale degli Angeli, via Monsignor Peano e il primo tratto di corso Nizza, oggetto dell'espansione urbanistica verso sud pianificata nel Piano Regolatore cittadino del 1908. Corso Nizza e Viale degli Angeli rappresentano quindi, sotto due aspetti diversi, un unico e globale fenomeno architettonico, che rispecchia l'iniziale affermarsi del gusto Art Nouveau e il suo evolversi nelle successive forme eclettiche.



Fig. 23 Mappa del Percorso Liberty

Proprio per mettere in risalto questi legami, si propone un **percorso tematico Liberty** ad anello che accompagni alla scoperta degli esempi più significativi degli edifici Art Nouveau ed eclettici dell'area tra Rondò Garibaldi e Piazza Galimberti, mediante l'ideazione, la realizzazione e la posa di una segnaletica informativa conforme a quella del Percorso degli Alberi.

È prevista l'installazione di **1 struttura per leggione orientativo generale** del percorso Liberty tipo Metalco, Modello Chamonix, in corrispondenza di Rondò Garibaldi e **9 strutture per leggie informative** tipo Metalco, Mod. Design Studio Kuadra.

Percorso Liberty		
Descrizione voce	ESISTENTE n	PROGETTO n
STRUTTURA PANNELLO TATTILE PERCORSI dimensioni L 70 cm x H 123 cm Tipo Metalco Mod. Design Studio Kuadra, escluso pannello tattile (per pannello introduttivo complessivo sul Percorso Liberty, da installare in Rondò Garibaldi)	0	1
STRUTTURA PER LEGGIO TATTILE INFORMATIVO dimensioni L 70 cm x H 123 cm Tipo Metalco Mod. Design Studio Kuadra, con descrizione su caratteristiche case Liberty, escluso pannello tattile (da installare di fronte a singoli specifici edifici Liberty scelti)	0	9

7.3 Percorsi di connessione con il Parco fluviale Gesso e Stura

È prevista l'installazione di **3 strutture per leggi orientativi generali** tipo Metalco, Modello Chamonix sulle possibilità di fruizione del Parco fluviale Gesso e Stura in corrispondenza dei tre principali collegamenti tra l'area fluviale e il centro città, ovvero dall'Ascensore panoramico, dalla discesa di Tetto Cavallo e da Calà Gino Giordanengo, come evidenziato nella mappa sottostante.



Fig. 24 Mappa dei percorsi di connessione con il Parco fluviale Gesso e Stura; in rosso il tracciato di Viale degli Angeli.

Percorsi di connessione con il Parco fluviale Gesso e Stura

Descrizione voce	ESISTENTE	PROGETTO
	n	n
STRUTTURA PANNELLO TATTILE PERCORSI dimensioni L 70 cm x H 123 cm Tipo Metalco Mod. Design Studio Kuadra, escluso pannello tattile (sul Parco fluviale Gesso e Stura presso Ascensore panoramico, Tetto Cavallo, Calà Gino Giordanengo)	0	3

7.4 Le aree verdi attrezzate limitrofe

Lungo Viale degli Angeli si trovano numerose aree verdi attrezzate, che rappresentano da sempre luoghi di ritrovo e aggregazione. Nell'ambito del progetto sono state oggetto di interventi:

- il Parco della Resistenza
- i Giardini Villa Sarah
- i Giardini Lipu
- i Giardini Lalla Romano
- i Giardini Carolina Invernizio

7.4.1 Parco della Resistenza

Nel Parco della Resistenza si procederà alla sostituzione delle panchine e dei cestini con le nuove tipologie inserite lungo l'asse principale, in modo da creare un dialogo e una continuità stilistica tra Viale degli Angeli e le aree verdi adiacenti. Verranno inserite **24 Panchine** in alluminio tipo Fast, Modello Oasi e **11 cestini** tipo Fiandri, Modello Liberty, capacità lt 35.



Fig. 25 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo nel Parco della Resistenza

I tavoli da picnic presenti, attualmente di modelli e materiali diversi tra loro, saranno implementati con una nuova tipologia in legno e in acciaio zincato verniciato, coordinata per materiali e colori. Verranno inseriti **4 tavoli da picnic** tipo Factory Forniture, Modello Pik della dimensione di 300 x 148 x 74 cm, struttura in acciaio zincato verniciato a polvere di colore grigio coordinato e plancia superiore in larice siberiano certificato FSC. Si creeranno, grazie all'implementazione e alla sostituzione dei tavoli, nuovi spazi dedicati alla socialità, alla lettura, allo studio e al relax.

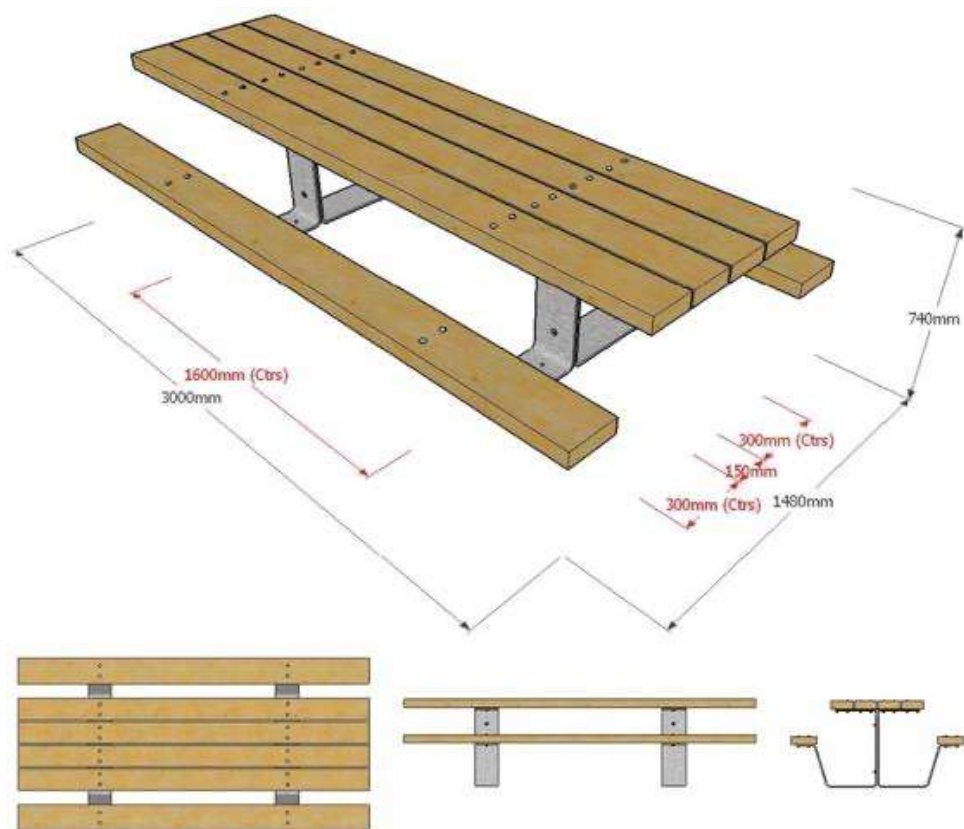


Fig. 26 Disegno tecnico del tavolo tipo Factory Forniture, Modello Pik



Fig. 27 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo nel Parco della Resistenza

Verranno inserite inoltre **2 chaise longue tipo Escofet Modello Lungomare**. Questi elementi sinuosi in cemento liscio bianco, che ricordano il profilo della catena alpina, consentiranno di valorizzare l'affaccio sul paesaggio montano circostante. Gli elementi di arredo scultorei contribuiranno inoltre a caratterizzare l'area verde ed evidenziarne la morfologia. Nei pressi dello storico Monumento alla Resistenza verrà collocata **1 struttura per lettura** tipo Metalco, Mod. Design Studio Kuadra con informazioni di carattere storico.



Fig. 28 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo nel Parco della Resistenza

Parco della Resistenza		
Descrizione voce	ESISTENTE n	PROGETTO n
PANCHINA in alluminio tipo Fast, Mod. OASI	26	24
CESTINO tipo Fiandri, Mod. Liberty, capacità lt 35	11	11
TAVOLO DA PICNIC tipo Factory Furniture, Mod. PIK	3	4
STRUTTURA PER LEGGIO TATTILE INFORMATIVO dimensioni L 70 cm x H 123 cm Tipo Metalco Mod. Design Studio Kuadra, escluso pannello tattile con descrizione punti di interesse storico (Parco della Resistenza)	0	1
CHAISE LONGUE tipo Escofet Mod. Lungomare	0	2

7.4.2 Giardini Villa Sarah

Nei Giardini villa Sarah verranno inserite **13 Panchine** in alluminio tipo Fast, Modello Oasi, **3 cestini** tipo Fiandri, Modello Liberty, capacità lt 35 e **3 tavoli da picnic** tipo Factory Forniture, Modello Pik della dimensione di 300 x 148 x 74 cm, con struttura in acciaio zincato verniciato a polvere di colore grigio e plancia superiore in larice siberiano certificato FSC.

Giardini Villa Sarah		
Descrizione voce	ESISTENTE	PROGETTO
	n	n
PANCHINA in alluminio tipo Fast, Mod. OASI	13	13
CESTINO tipo Fiandri, Mod. Liberty, capacità lt 35	3	3
TAVOLO DA PICNIC tipo Factory Forniture, Mod. PIK	3	3

7.4.3 Giardino Lipu

Nei pressi dell'Oasi protetta gestita dalla Lipu, che si sviluppa lungo l'asse principale del Viale degli Angeli, all'altezza del Viadotto est-ovest, verrà installato un **elemento scultoreo** che inviti visitatori e passanti a soffermarsi ad “ascoltare la natura” o a visitare il giardino. Il materiale e i colori utilizzati saranno coordinati con quelli utilizzati nel resto del Viale e, come nella suggestione sottostante, richiamerà la forma stilizzata di un'upupa, volatile rappresentato nel logo della Lipu.



Fig. 29 Suggestione per la realizzazione di un elemento “di richiamo” scultoreo nei pressi dell'Oasi Lipu

Giardino Lipu		
Descrizione voce	ESISTENTE	PROGETTO
	n	n
Osservatorio e punto di ascolto avifauna lungo Viale degli Angeli	0	1

7.4.4 Giardini Lalla Romano

Sfruttando l'ampia area verde dei Giardini Lalla Romano, si inseriranno **funzioni diversificate** per ognuno dei quattro settori di cui è composta, con l'intento di trasformare l'area da zona di passaggio a vero e proprio spazio verde attrezzato. Saranno presenti **8 Panchine** in alluminio tipo Fast, Modello Oasi, **6 cestini** tipo Fiandri, Modello Liberty, capacità lt 35 e **4 tavoli da picnic** tipo Factory Forniture, Modello Pik della dimensione di 300 x 148 x 74 cm, con struttura in acciaio zincato verniciato a polvere di colore grigio e plancia superiore in larice siberiano certificato FSC.

È previsto inoltre l'inserimento di **2 tavoli da ping pong** tipo Fratelli Bruno in acciaio per giocare all'aria aperta e di **1 struttura per lettura tattile informativo** tipo Metalco, Mod. Design Studio Kuadra con informazioni di carattere storico.

Come si evince dall'Elaborato 02 Tav. 06 "Stato di progetto: tipologie progettuali (planimetrie di dettaglio e fotoinserimenti)" nel settore nord dei giardini è stata evidenziata un'area di futura progettazione, non facente parte del presente progetto, che sarà adibita ad attività sportive all'aria aperta.



Fig. 30 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo nel Giardino Lalla Romano



Fig. 31 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo nel Giardino Lalla Romano

Giardini Lalla Romano		
Descrizione voce	ESISTENTE	PROGETTO
	n	n
Panchina in alluminio Fast, Mod. OASI	8	8
CESTINO Fiandri, Mod. Liberty, capacità lt 35	2	6
TAVOLO DA PICNIC Factory Forniture, Mod. PIK	2	4
TAVOLO DA PING PONG in acciaio	0	2
STRUTTURA PER LEGGIO TATTILE INFORMATIVO Tipo Metalco Mod. Design Studio Kuadra, escluso pannello tattile, con descrizione punti di interesse storico (Giardini Lalla Romano)	0	1

7.4.5 Giardini Carolina Invernizio

Nei Giardini Carolina Invernizio verranno sostituiti i tavoli da picnic attualmente di modelli diversi, con **5 tavoli da picnic** tipo Factory Forniture, Modello Pik in legno e in acciaio zincato verniciato, coordinata per materiali e colori. Verranno inseriti **3 cestini** tipo Fiandri, Modello Liberty, capacità

lt 35 e **1 struttura per leggio informativo** tipo Metalco, Mod. Design Studio Kuadra con informazioni di carattere storico.

Si creeranno, grazie alla sostituzione dei tavoli, spazi comodi dedicati alla socialità, alla lettura, allo studio e al relax.



Fig. 32 Fotomontaggio con inserimento dei nuovi elementi di arredo nel Giardino Carolina Invernizio

Giardini Carolina Invernizio

Descrizione voce	ESISTENTE	IN PROGETTO
	n	n
Panchina in alluminio Fast, Mod. OASI	0	0
CESTINO Fiandri, Mod. Liberty, capacità lt 35	3	3
TAVOLO DA PICNIC Factory Forniture, Mod. PIK	5	5
STRUTTURA PER LEGGIO TATTILE Tipo Metalco Mod. Design Studio Kuadra, escluso pannello, con descrizione punti di interesse storico (Giardini Carolina Invernizio)	0	1